

Uniti nell'emergenza

Grande adesione alle iniziative benefiche del GdV

VICINI ALL'ULSS 7
Hanno già donato
1.285 persone



Aziende, associazioni e tanti privati cittadini, fra cui stranieri e pure bambini. Sono 1.285 le persone dell'Alto Vicentino che hanno accolto l'appello de Il Giornale di Vicenza e Tva, decidendo di essere concretamente a fianco dei medici e del personale sanitario dell'Ulss 7 impegnato nell'emergenza coronavirus: raccolti 711 mila euro.

L'INTERVISTA. Silvia Covolo, deputata della Lega, tra le più presenti

«Leggi e messaggi Noi parlamentari in tempo di virus»

«L'attività continua tra commissioni e voti in aula
A Montecitorio atmosfera surreale: tutti distanti
Sui social rispondo a centinaia di richieste al giorno»

Alessandro Comin

Il Parlamento in tempi di Coronavirus è fatto di presenze alternate, entrate scaglionate, votazioni uno alla volta, misurazioni della temperatura. La grande livella del morbo non risparmia gli eletti: chiusa anche la mitica buvette, al massimo possono avere un involto con due panini e una mela per la sera, che però devono prenotare in anticipo dimostrando la necessità di fermarsi. Camera e Senato frugali: in linea con un'attività assai ridotta che ha già suscitato polemiche. «In realtà, però, c'è da fare parecchio». Lo giura Silvia Covolo, uno dei quattro onorevoli leghisti eletti nel Vicentino, sicuramente la più assidua a Roma, complice anche la dispensa concessa a sindaci come Germano Raccella. Alle convocazioni una volta la settimana ha sempre risposto presente fin da inizio marzo. C'era a tutte le votazioni, tranne una che aveva numeri contingenti. Tra le ultime, la conversione del decreto legge sul cuneo fiscale e, mercoledì scorso, quella per le Olimpiadi invernali. Milano-Cortina 2026, «a cui tenevo perché riguarda il Veneto e la montagna è una mia passione: speriamo ne tragga vantaggio anche l'Altopiano - spiega -. Ma c'è una parte enorme di lavoro che non si vede, sia a casa che nella capitale».

Sono nel Consiglio di giurisdizione della Camera e devo esaminare ricorsi e cause. Poi il contatto con gli elettori: in questi tempi di incertezza tempustano di mail e messaggi sui social. Centinaia al giorno, chiedono di tutto, a tutti cerco di rispondere.

I temi principali?

Mascherine, spostamenti, possibilità di riprendere il lavoro, distanze. Molti genitori separati non sanno se possono andare a prendere i figli dall'ex coniuge.

Possono?

Da avvocato ho esaminato attentamente la questione. Di recente il tribunale di Bari ha dichiarato preminente il diritto alla salute collettiva raccomandando piuttosto le videoconferenze, ma altre proposte hanno chiarito che il diritto di visita è esercitabile previo un semplice scambio di mail o sms tra genitori. Invece, portare i bambini dai

nonni si può soltanto se non esistono alternative per la custodia dei minori quando si lavora o in caso di necessità.

Le richieste più strane?

Quelle di chi invoca l'invio della polizia perché i vicini portano i figli in giardino.

Lei come risponde?

Cerco di richiamare al buon senso. Raccomando cortesia e buona convivenza: spiegatevi, fate capire l'errore, non trasformatevi in inquisitori.

Che atmosfera c'è a Roma?

Irreale ancora più di qui. Ci vado in macchina, da sola, non ci sono treni utili. Mi porto il cibo da casa. La ztl è stata abolita, fa impressione guidare praticamente fino a Montecitorio. Obbligatoria quanti e mascherine, infermieri ci rilevano la temperatura. Stiamo ben distanziati nel Transatlantico. Veniamo divisi in gruppi a seconda dell'iniziale del cognome. In aula si entra a votare singolarmente, per chiamata.

Difficile anche intrattenere discussioni politiche.

Una volta ho visto Salvini in cortile, abbiamo scambiato qualche parola da lontano.

Siete accusati di lavorare poco.

Non è che il Governo, a furia di provvedimenti urgenti, stia coinvolgendo molto il Parlamento. Comunque la settimana entrante tornerà tosta. Ci aspettano in Commissione emendamenti e parere sul decreto Cura Italia, poi la conversione alla Camera, l'informativa di Conte che auspichiamo riferisca anche sul Mes, e il Def. •



La gente è disorientata. Vuole chiarimenti su cosa può e non può fare

SILVIA COVOLO
DEPUTATA LEGA

Per esempio?

Lo studio dei decreti legge per presentare gli emendamenti. E gli adempimenti della Commissione finanze, di cui faccio parte, i cui membri si collegano spesso in chat.

Ritaglia il nuovo modulo per l'autocertificazione

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/____
a _____ (____), residente in _____
(____), via _____ e domiciliato in _____
(____), via _____, identificato a mezzo _____
nr. _____, rilasciato da _____
in data ____/____/____, utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- > **di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19** (fatti salvi gli spostamenti disposti dalle Autorità sanitarie);
- > **che lo spostamento è iniziato da _____**
(indicare l'indirizzo da cui è iniziato) con destinazione _____
- > **di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna ed adottate ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;**
- > **di essere a conoscenza delle ulteriori limitazioni disposte con provvedimenti del Presidente della Regione _____ (indicare la Regione di partenza) e del Presidente della Regione _____ (indicare la Regione di arrivo) e che lo spostamento rientra in uno dei casi consentiti dai medesimi provvedimenti _____ (indicare quale);**
- > **di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 4 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19;**
- > **che lo spostamento è determinato da:**
 - comprovate esigenze lavorative;
 - assoluta urgenza ("per trasferimenti in comune diverso", come previsto dall'art. 1, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020);
 - situazione di necessità (per spostamenti all'interno dello stesso comune o che rivestono carattere di quotidianità o che, comunque, siano effettuati abitualmente in ragione della brevità delle distanze da percorrere);
 - motivi di salute.

A questo riguardo, dichiara che _____

(lavoro presso ..., devo effettuare una visita medica, urgente assistenza a congiunti o a persone con disabilità, o esecuzioni di interventi assistenziali in favore di persone in grave stato di necessità, obblighi di affiliazione di minori, denunce di reati, rientro dall'estero, altri motivi particolari, etc....).

Data, ora e luogo del controllo _____

Firma del dichiarante _____

L'Operatore di Polizia _____



LE RACCOLTE FONDI. L'analogia iniziativa promossa per l'Alto Vicentino ha permesso di raccogliere finora 711 mila euro

Aiuti all'Ulss 8 per 4 milioni e mezzo

Superati i due milioni di uscite
la maggior parte per le protezioni

Ha superato i 4 milioni e mezzo la raccolta fondi AiutiamoOvicenza, promossa da Il Giornale di Vicenza e Tva, in collaborazione con il Comune di Vicenza: 4.406.270 la somma che appare alla voce entrate, frutto di circa 7.300 donazioni, a fronte di 2.041.716 di uscite. La maggior parte delle quali, calcolata in un milione e 300 mila euro, per mascherine e protezioni per i sanitari. A queste uscite si aggiungeranno a ini-

zio settimana altri 500 mila euro, destinati all'acquisto di apparecchiature chieste dal direttore generale Giovanni Pavesi e approvate dal comitato esecutivo della Fondazione San Bortolo, destinate in parte anche agli ospedali di Arzignano e Valdagno.

Fra le donazioni degli ultimi giorni, da segnalare i 20 mila euro arrivati da Inglesina Baby, a cui la famiglia Tomasi ha voluto aggiungere 10 mila euro a titolo personale.

Diecimila euro sono arrivati anche da Came spa, azienda specializzata nella realizzazione di componenti per motori elettrici che in questo momento di difficoltà ha voluto sostenere una Fondazione capace di garantire aiuti concreti alla sanità vicentina impegnata in prima linea per sconfiggere il coronavirus.

Le donazioni si possono fare con bonifico bancario o paypal Iban IT 90 X 03069 11894 10 000 000 2765 causale "Aiutiamo Vicenza" sul conto intestato a Fondazione San Bortolo.

Ha raggiunto una quota di 711 mila euro, la raccolta fon-

di "Aiutiamo i nostri ospedali", lanciata dal Giornale di Vicenza e Tva con la Conferenza dei sindaci dell'Ulss 7 e la Fondazione di comunità vicentina per la qualità di vita.

Dall'inizio della campagna, che punta a sostenere le strutture ospedaliere di Bassano del Grappa, Santorso ed Asiago nell'emergenza coronavirus, sono stati 1.285 i donatori che hanno voluto dimostrare la propria vicinanza a medici, infermieri e operatori socio-sanitari in prima linea nella battaglia contro il Covid-19. Aziende, associazioni e cittadini, tra cui anche bambini e stranieri, hanno dato

prova di grande generosità e senso di solidarietà, donando ognuno quanto possibile per supportare le strutture sanitarie del territorio. Sono già state acquistate alcune apparecchiature, su indicazione dell'azienda sanitaria, e dispositivi di protezione individuale, mentre sono in arrivo nuove strumentazioni per i tre ospedali. Le donazioni si possono fare sul conto intestato alla "Fondazione di comunità vicentina per la qualità della vita", Iban IT 37 S 08807 60791 00700 0024416, causale "Aiutiamo i nostri ospedali". • MACA.



Speso un milione e 300 mila euro per le protezioni dei sanitari